

## Ricerca corrente IZS VE 19/16

**Valutazione della presenza di *Cryptosporidium* spp., Rotavirus gruppo A, Coronavirus ed *Escherichia coli* K99/F5 in aziende di bovine da latte di piccole-medie dimensioni site in ambiente montano con e senza storia di diarrea neonatale e studio dei relativi fattori di rischio sia a livello aziendale che di singolo animale**

**Responsabile Scientifico: Debora Dellamaria**

La diarrea neonatale dei vitelli (NCD) è una malattia molto diffusa e conosciuta in tutto il mondo che colpisce i vitelli appena nati (fino a tre settimane di età generalmente) e rappresenta una delle principali cause di perdite economiche nell'allevamento di bovine da latte. L'enterite neonatale dei vitelli riconosce diverse cause sia di natura infettiva che non infettiva: nella genesi della NCD intervengono sia l'interazione di diversi patogeni che l'azione di molti fattori predisponenti, per lo più di carattere gestionale, come per esempio l'insufficiente assunzione e/o la scarsa qualità del colostro unitamente ad una scorretta gestione del periodo perinatale (esempio mancata adozione di adeguate pratiche igieniche, carente gestione della vitellaia etc).

Mentre sono stati condotti numerosi studi relativamente alla valutazione dei fattori di rischio per la comparsa di NCD sia a livello di allevamento (collettivi) che di singolo animale (individuali) negli allevamenti di bovine da latte di grosse dimensioni, sono disponibili pochi dati circa la valutazione delle cause infettive e dei fattori predisponenti nelle aziende di piccole-medie dimensioni e spesso a gestione familiare che caratterizzano la zootecnia di montagna dell'arco alpino; per tale tipologia di aziende si può assumere infatti che le modalità di gestione della vitellaia e le problematiche nel periodo perinatale non siano sovrapponibili rispetto a quelle che contraddistinguono gli allevamenti di bovine da latte di pianura e di maggiori dimensioni.

I principali obiettivi di questo progetto di ricerca saranno i seguenti:

- raccogliere informazioni relativamente alla presenza di *Cryptosporidium* spp, Rotavirus, Coronavirus and *E.coli* K99/F5 in aziende di bovine da latte di piccole-medie dimensioni dividendo la popolazione studio in aziende con (caso) e senza (controllo) storia di diarrea neonatale
- indagare i fattori di rischio predisponenti per la comparsa di NCD sia a livello di azienda che a livello individuale e per la presenza dei patogeni enterici sopra menzionati in allevamenti con e senza storia di diarrea neonatale.